

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009

Oggetto

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI AZIENDALI DI AMIU S.P.A.

Committente

AMIU S.p.A.

Sede Legale ed Operativa: Strada p.le 168 – Località "Puro Vecchio" 76125
Trani (BT)

Appaltatrice

Azienda aggiudicataria della gara



Documento

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. B, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Data: 23/07/2024

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. VERIFICA NECESSITÀ REDAZIONE DUVRI.....	5
3. VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE	6
4. ANAGRAFICA AZIENDE.....	6
4.1. Azienda Committente	6
4.2. Azienda appaltatrice.....	7
4.3. Subappalto	8
5. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	8
5.1. Oggetto dell'appalto	8
5.2. Modalità di esecuzione del servizio	8
5.3. Luoghi di lavoro.....	8
5.4. Durata dell'appalto	9
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
6.1. Tipologia dei rischi da interferenza considerati	9
6.2. Metodologia e criteri adottati	10
6.3. Informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro	12
6.4. Rischi da interferenza	12
6.3. Misure di prevenzione e protezione da attuare.....	13
7. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA	14
7.1. Misure di ordine generale.....	14
7.2. Modalità di accesso ai luoghi di lavoro	16
7.3. Circolazione e manovre con automezzi.....	18
7.4. Circolazione pedonale	18
7.5. Vie di fuga e uscite d'emergenza	18
7.6. Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica.....	19
7.7. Superfici scivolose o bagnate	19
7.8. Segnaletica di sicurezza	20
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC).....	20

9.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	21
9.1.	<i>Verbale di sopralluogo preliminare congiunto</i>	21
9.2.	<i>Informazione ai lavoratori sulle interferenze</i>	21
10.	PROCEDURE D'EMERGENZA	22
10.1.	<i>Compiti e procedure generali</i>	23
10.2.	<i>Chiamata soccorsi esterni</i>	23
10.3.	<i>Indicazioni comportamentali per Autisti/Trasportatori</i>	24
11.	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	24
12.	CONCLUSIONI	25
12.1.	<i>Validità e revisioni.....</i>	25
12.2.	<i>Dichiarazioni</i>	25
13.	COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DA INTERFERENZA	26
14.	FIRME	26

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro Committente di fornire all'Aziende Appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2. VERIFICA NECESSITÀ REDAZIONE DUVRI

(ai sensi dell'art. 26 comma 3bis DL 81/08)

- Lavoro o servizio di durata superiore a cinque uomini-giorno (nell'arco dell'anno) ☒ SI ☐ NO
- Lavoro che comportano rischi di incendio elevato ☐ SI ☒ NO
- Lavori in ambienti confinanti o sospetti di inquinamento ☐ SI ☒ NO
- Lavori in presenza di agenti cancerogeni ☐ SI ☒ NO
- Lavori in presenza di agenti mutageni ☐ SI ☒ NO
- Lavori in presenza di agenti biologici ☐ SI ☒ NO
- Lavori in presenza di amianto ☐ SI ☒ NO
- Lavori in presenza di atmosfere esplosive ☐ SI ☒ NO

*Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e salute dei lavoratori
(ALLEGATO XI)*

- Lavori con rischio di caduta dall'alto (altezza superiore a 2 m) ☐ SI ☒ NO
- Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 ☐ SI ☒ NO
- Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione ☐ SI ☒ NO
- Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche ☐ SI ☒ NO
- Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate ☐ SI ☒ NO
- Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione ☐ SI ☒ NO
- Lavori che espongono ad un rischio di annegamento ☐ SI ☒ NO
- Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie ☐ SI ☒ NO
- Lavori subacquei con respiratori ☐ SI ☒ NO
- Lavori in cassoni ad aria compressa ☐ SI ☒ NO
- Lavori comportanti l'impiego di esplosivi ☐ SI ☒ NO
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti ☐ SI ☒ NO

OBBLIGO ELABORAZIONE DUVRI

☒ SI ☐ NO

3. VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente DUVRI, AMIU S.p.A. verificherà l'idoneità tecnico professionale dell'azienda mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 all'allegato I;
- D.U.R.C.

4. ANAGRAFICA AZIENDE

4.1. Azienda Committente

DATI GENERALI	
Ragione Sociale	AMIU S.p.A.
Sede Legale	Località "Puro Vecchio" – Strada Provinciale 168 – 76125 Trani (BT)
Sede Operativa	Località "Puro Vecchio" – Strada Provinciale 168 – 76125 Trani (BT); CCR Via dei Finazieri 24 – 76125 Trani (BT); vecchia sede (Via Barletta) -76125 Trani (BT)
Telefono	080/583543
e-mail	info@amiutrani.it
pec	amiutranispa@pec.it
Codice Fiscale	04939590727
Partita IVA	04939590727
FIGURE AZIENDALI	
Datore di Lavoro	Nacci Gaetano
Delegato del datore di Lavoro	Pansini Raffaele
RSPP	Gargaro Francesco
Medico Competente	Di Mauro Paolo
RLS	Di Leo Emanuele
Preposto	Mascoli Salvatore; Casalaspro Francesco; Monopoli Sebastiano; Tarantini Patrizio
Addetti Servizio Antincendio	Mascoli Salvatore; Casalaspro Francesco; Monopoli Sebastiano
Addetti al Primo Soccorso	Mascoli Salvatore; Casalaspro Francesco; Tarantini Patrizio

4.2. Azienda appaltatrice

DATI GENERALI	
Ragione Sociale	
Sede Legale	
Telefono	
e-mail	
pec	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
FIGURE AZIENDALI	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposti	
Addetti Servizio Antincendio	
Addetti al Primo Soccorso	
Personale impiegato per l'appalto	
INFORMAZIONI TECNICHE	
Lavorazioni da svolgere	Servizio di pulizia degli ambienti delle sedi di AMIU S.p.A.
Mezzi, macchinari e attrezzature	➤ Carrelli attrezzati. ➤ Attrezzi manuali. ➤ PLE.
Prodotti chimici	Prodotti detergenti, sanificanti e disinfettanti da definire

4.3. Subappalto

Per le attività oggetto del presente DUVRI non è previsto il subappalto

5. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

5.1. Oggetto dell'appalto

Servizio di pulizia di ambienti aziendali.

5.2. Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di pulizia ordinaria dovrà concretizzarsi nelle seguenti operazioni:

- Svuotamento dei cestini gettacarte e dei contenitori per la raccolta differenziata ente).
- Spazzatura dei pavimenti.
- Lavatura dei pavimenti con utilizzo di idonei prodotti detergenti e sanificanti.
- Pulizia delle scrivanie e degli arredi con spolveratura ad umido con idoneo prodotto disinfettante e. lavaggio e disinfezione dei servizi igienico – sanitari con fornitura di prodotto deodorante per ambienti a rilascio graduale.
- Pulizia dei vetri a qualsiasi altezza da terra ed intelaiature finestre (lato interno e lato esterno con ausilio di PLE).
- Pulizia a fondo, disinfezione ed asciugatura di porte, stipiti, davanzali delle finestre.
- Pulizia di apparecchi, attrezzature e periferiche hardware.
- Innaffiatura delle piante ornamentali presenti negli uffici o locali vari.

5.3. Luoghi di lavoro

Le attività saranno svolte presso le seguenti sedi di AMIU S.p.A.:

Sede centrale in Trani, S.P. 168 – Località "Puro Vecchio"

1. Uffici Amministrativi e Servizi - 1° piano.
2. Uffici Tecnici e servizi - 2° piano.
3. Vano Scala.
4. Servizi Igienici, Spogliatoi Uomini e Donne, Locale Pesa.
5. Spogliatoi Personale Operativo Uomini e Donne.
6. Locale Pesa e Vigilanza.
7. Medicheria, Sala Riunioni e Ufficio Centrale con Servizi - Struttura metallica "Morteo".

Centro Comunale di Raccolta in Trani, via dei Finanziari n. 24

1. Locale Info-point.
2. Servizi Igienici Info-point.
3. Spogliatoio Personale Operativo.
4. Uffici Coordinamento Servizi – container.

5.4. Durata dell'appalto

Il contratto d'appalto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori dell'Azienda Appaltatrice ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori dell'azienda esterna vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al Committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre resta di esclusiva responsabilità di Ciascun Datore di Lavoro della tutela dei propri prestatori d'opera subordinati.

6.1. Tipologia dei rischi da interferenza considerati

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori di AMIU S.p.A.
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare l'Azienda Appaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

6.2. Metodologia e criteri adottati

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A. Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B. Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A. sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

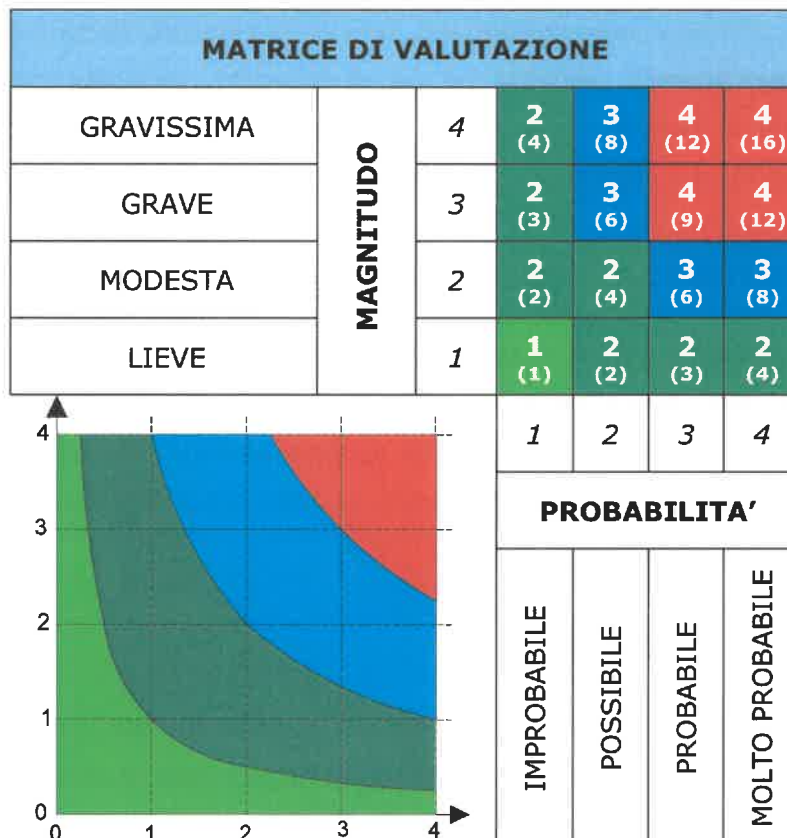
- 1) Individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

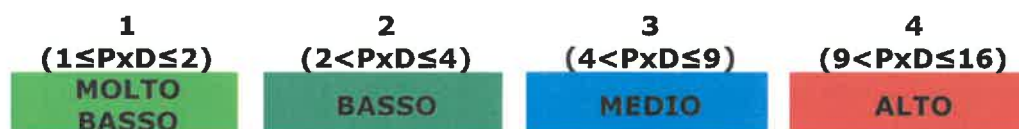
- 2) valutazione della PROBABILITA' della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITÀ (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:



La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA all'interno delle aree di interesse oggetto dell'appalto, si è sviluppata essenzialmente di due fasi:

- 1) Acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno della sede operativa di AMIU S.p.A.
- 2) La seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Successivamente all'affidamento dell'appalto, previa ricezione del documento di valutazione dei rischi specifici dell'Azienda Appaltatrice, si provvederà all'aggiornamento del presente documento al fine di individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare ulteriori fonti di pericolo.

6.3. Informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare l'Azienda Appaltatrice/Subappaltatrice e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato da AMIU S.p.A., che sarà consegnato in copia alla Azienda aggiudicatrice, nonché al Piano di Emergenza Interno (PEI).

6.4. Rischi da interferenza

La tabella successiva riporta l'elenco dei pericoli individuati, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio, in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare:

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITÀ	MAGNITUDO	RISCHIO	
Incendio ed emergenza	Possibile	Grave	MEDIO	6
Biologico	Possibile	Grave	MEDIO	6
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	3
Investimento	Improbabile	Grave	BASSO	3
Scivolamenti, cadute a livello, inciampo	Possibile	Modesta	BASSO	4
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	BASSO	3

6.3. Misure di prevenzione e protezione da attuare

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, si riportano le relative misure di prevenzione e protezione da attuare, indicate nella tabella seguente:

RISCHIO	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Incendio ed emergenza	MEDIO	➤ Vietato fumare e accendere fiamme libere (se non autorizzati) ➤ In caso di emergenza seguire i percorsi d'esodo e recarsi presso il punto di ritrovo. ➤ Segnalare immediatamente alla squadra di emergenza aziendale ogni eventuale principio di incendio rilevato. ➤ Tutte le uscite e le vie di emergenza devono risultare libere e sgombre da qualsiasi ostacolo che ne possa impedire il normale e immediato utilizzo. ➤ Non depositare materiale di alcun genere lungo le vie di fuga e davanti alle uscite di sicurezza.
Biologico	MEDIO	➤ Utilizzare adeguati DPI per la protezione dal rischio biologico quali mascherine, guanti, indumenti di protezione. ➤ Non consumare pasti e bevande all'interno del sito. ➤ Lavarsi adeguatamente a fine turno.
Incidenti tra automezzi	BASSO	➤ Rispettare i percorsi previsti. ➤ Rispettare i limiti di velocità imposti. ➤ Prestare la massima attenzione agli altri veicoli in transito.
Investimento	BASSO	➤ Obbligatorio indossare gilet A/V. ➤ Non attraversare sostare in zone di movimentazione mezzi. ➤ Vietato porsi alle spalle dei mezzi in movimento ➤ Seguire i percorsi pedonali/indicazioni dei preposti
Scivolamenti, cadute a livello, inciampo	BASSO	➤ Obbligatorio utilizzo scarpe antinfortunistica. ➤ Lavorare con adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro. ➤ Vietato arrampicarsi su arredi, sedie. ➤ Utilizzare scale a norma.
Elettrocuzione	BASSO	➤ È vietato toccare impianti ed apparecchi se si hanno le mani o le scarpe bagnate. ➤ È vietato utilizzare, seppur sporadicamente, attrezzature elettriche non correttamente funzionanti o considerate dismesse, obsolete. ➤ È vietato sovraccaricare le prese. ➤ Sono state prese le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati dai tutti i rischi di natura elettrica

RISCHIO	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		➤ Utilizzare solo ed esclusivamente spine e prese elettriche a norma, non usare assolutamente prese multiple e prolunghe. ➤ I cavi di alimentazione non devono essere lasciati liberi sul pavimento, ma devono essere adeguatamente fissati in posizioni idonee. ➤ Non attaccare più di un apparecchio elettrico a una sola presa. ➤ Utilizzare le apparecchiature elettriche secondo le istruzioni dei manuali. ➤ Riferire immediatamente ogni anomalia relativa agli impianti elettrici.

7. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella tabella di valutazione dei rischi da interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'Azienda Appaltatrice, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

7.1. Misure di ordine generale

AZIENDA COMMITTENTE

- Deve informare l'azienda appaltatrice che sono a disposizione in qualsiasi momento le informazioni su: posizione dei quadri elettrici e dei punti di consegna di energia elettrica e/o di gas, la valutazione dei rischi in azienda e le relative norme comportamentali per poter operare in sicurezza.
- Deve informare che vi è la disponibilità di servizi igienici e che il loro uso dev'essere fatto mantenendoli in buone condizioni igieniche.
- Deve provvedere alla immediata comunicazione di ulteriori rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie ad oggi non riscontrabili.

AZIENDA APPALTATRICE

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà di AMIU S.p.A. se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili, ecc.) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso

di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

- Le attrezzature proprie utilizzate dall'Azienda Appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto l'azienda deve comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento ovvero in caso di integrazione del personale comunicato e contenuto nell'elenco allegato, occorrerà comunicare i nuovi nominativi prima dell'inizio dei lavori corredati dei verbali di avvenuta formazione ed informazione ed addestramento se destinati all'utilizzo di attrezzature e macchinari specifici.
- A tutti i lavoratori dell'Azienda Appaltatrice saranno comunicate le seguenti norme comportamentali e prescrizioni da osservare all'interno dei locali oggetto di appalto finalizzate alla prevenzione infortuni ed incidenti derivanti sia dai rischi propri di AMIU S.p.A. sia da potenziali interferenze.
- È vietato utilizzare personale o addetti che non vengano formati ed informati adeguatamente.
- È vietato utilizzare personale o addetti che non siano stati riconosciuti idonei alla mansione specifica.
- La Piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE) deve essere manovrata da personale opportunamente formato, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 settembre 2012.
- Gli operatori che dovranno utilizzare la PLE per l'esecuzione delle lavorazioni previste, dovranno essere formati per l'esecuzione dei lavori in quota e per l'utilizzo di DPI di III categoria anticaduta.
- L'area di azione della PLE deve essere debitamente delimitata e segnalata.
- Deve provvedere alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- Indossare e utilizzare in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

- Segnalare tempestivamente qualsiasi infortunio, incidente o potenziale incidente che possa occorrere nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
- Informare immediatamente il preposto di AMIU S.p.A. non appena dovessero insorgere situazioni di rischio legate all'attività oggetto dell'appalto o di altre eventuali ditte presenti nella zona di lavoro.
- Segnalare immediatamente qualsiasi anomalia, riferita a macchine, attrezzature e/o impianti tecnologici presenti nell'area interessata dai lavori appaltati, qualora tali anomalie possano costituire pregiudizio per la sicurezza degli operatori presenti nelle aree in questione ovvero comportamenti di altri lavoratori sia di AMIU S.p.A. che di altre aziende terze presenti nei luoghi di lavoro.
- Dotarsi di idonea cassetta di primo soccorso a norma con il D.M. 388/03.
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.
- Contribuire, insieme ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.
- Chiedere l'autorizzazione al preposto AMIU S.p.A. in caso vi sia l'esigenza di attuare operazioni diverse da quelle concordate.

7.2. Modalità di accesso ai luoghi di lavoro

AZIENDA COMMITTENTE

- I responsabili verificano che il personale dall'Azienda Appaltatrice non si avvicini ad aree non interessate dalle lavorazioni.
- Informare e vietare l'accesso, senza specifica autorizzazione, in luoghi non interessati dai lavori oggetto dell'appalto.
- Far esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente tutte le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 Legge 123/07).

AZIENDA APPALTATRICE

- Rispettare il divieto assoluto e tassativo di usare fiamme libere.
- Dotarsi di idonea cassetta di primo soccorso a norma con il D.M. 388/03.
- Rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli segnalati con apposita cartellonistica verticale ed orizzontale.

- Rispettare le modalità di evacuazione in caso di emergenza, le procedure indicate nel PEI divulgato
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- Non depositare (neanche temporaneamente) materiali in prossimità dei seguenti luoghi:
 - Davanti alle uscite di sicurezza.
 - Lungo le vie di esodo.
 - Davanti i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi, colonnine soprassuolo, idranti sottosuolo, ecc.).
 - In corrispondenza delle porte tagliafuoco.
 - Davanti i pulsanti di sgancio dell'energia elettrica.
 - Davanti i pulsanti di allarme incendio.
 - Davanti i pulsanti di attivazione degli evacuatori di fumo e calore.
 - Davanti i quadri elettrici.
 - Lungo le vie di circolazione dedicate al transito dei mezzi compattatori.
 - Lungo i percorsi e gli attraversamenti pedonali.
- Utilizzare sempre, quando disponibili, i passaggi pedonali appositamente delimitati nell'impianto con transenne e/o segnaletica orizzontale (attraversamenti zebrati, corsie pedonali, area di sosta e riposo).
- Nel caso in cui quanto previsto in precedenza ai punti non sia attuabile per contingenze legate all'attività, assicurarsi che i conducenti dei mezzi siano consci della Vostra presenza, anche a mezzo di segnalazioni vocali (ad esempio pronunciando ad alta voce la parola ATTENZIONE!).
- Fare attenzione nell'attraversare aree dove sostano o transitano mezzi compattatori AMIU e di terzi, carrelli elevatori, camion, furgoni, autoveicoli ecc.
- Rispettare la segnaletica, orizzontale e verticale, presente nel luogo di lavoro.
- Non distrarsi e agire con la massima prudenza quando si compiono lavori che presentano pericoli.
- Rispettare sempre la segnaletica verticale di attenzione, divieto e obblighi (cartelli).
- Fare particolare attenzione in prossimità di incroci ed angoli delle aree interessate privi di visibilità per la presenza di traffico veicolare e rispettare la velocità massima consentita all'interno dell'area di 10 km/h,

7.3. Circolazione e manovre con automezzi

AZIENDA COMMITTENTE E AZIENDA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE

- Entrare dall'ingresso mezzi dedicato.
- Rispettare la velocità massima interna all'area di 10 km/h;
- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo, rispettando la segnaletica presente.
- Impegnare le aree di lavorazione solo quando queste non sono utilizzate da altri.
- I veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione.
- Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti; non prendere scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità.
- Rispettare la segnaletica stradale ed il senso di marcia.
- Accedere solo ed esclusivamente alle aree di loro competenza.

7.4. Circolazione pedonale

AZIENDA COMMITTENTE E AZIENDA APPALTATRICE

- Camminare lungo i percorsi pedonali indicati e comunque lungo il margine delle vie carrabili.
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.
- Non sostare nelle aree di deposito materiali.
- Indossare sempre indumenti ad alta visibilità.

7.5. Vie di fuga e uscite d'emergenza

AZIENDA COMMITTENTE

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- Le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

AZIENDA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE

- I lavoratori della ditta dovranno obbligatoriamente prendere preventivamente visione della planimetria dei luoghi con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza ed antincendio e comunicare al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori. Prima delle modifiche occorre garantire livelli equivalenti di sicurezza.
- I lavoratori riceveranno copia delle procedure di emergenza e da seguire in caso di incendi o calamità come da copia del PEI consegnato.

7.6. Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

AZIENDA COMMITTENTE

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica

AZIENDA APPALTATRICE

Per la tipologia di lavoro oggetto dell'appalto non è prevista la necessità di utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta Appaltatrice non dovrà allacciarsi alle linee di alimentazione.

7.7. Superfici scivolose o bagnate

AZIENDA COMMITTENTE E AZIENDA APPALTATRICE

Prestare la massima attenzione alle superfici orizzontali che dovessero risultare bagnate e/o sconnesse.

7.8. Segnaletica di sicurezza

AZIENDA COMMITTENTE

- E' stata predisposta idonea segnaletica di sicurezza allo scopo di informare il personale presente in azienda su eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

AZIENDA APPALTATRICE

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'Azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione di AMIU per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC)

AZIENDA APPALTATRICE

- Il personale dell'azienda esterna sarà dotato dei DPI, eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione e di quelli che dovessero risultare necessari in fase di redazione del DUVRI e delle misure di protezione dai rischi riscontrati in fase di valutazione delle interferenze.
- Sarà cura della stessa vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale. Allo stesso modo qualora il preposto ovvero il Datore di lavoro di AMIU S.p.A. dovesse riscontrare il mancato utilizzo dei DPI prescritti, ne dovrà dare immediata comunicazione all'Azienda Appaltatrice.

Se non già indossati, i lavoratori dell'Azienda Appaltatrice dovranno utilizzare i seguenti DPI con marcatura CE:

- Calzature di sicurezza con puntale e lamina.
- Divisa/Gilet A/V.

DPC

- Cartello "Pavimento Bagnato".
- Nastro bianco/rosso

9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi potenziali dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

9.1. Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, di un verbale di sopralluogo preliminare di coordinamento. Il verbale dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'impianto oggetto del presente appalto), contenute in uno o più verbali di coordinamento "in corso d'opera", sottoscritti da tutte le eventuali Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate. Il verbale di sopralluogo preliminare e di coordinamento e gli eventuali successivi verbali di coordinamento in corso d'opera costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente.

9.2. Informazione ai lavoratori sulle interferenze

Nel caso di attività ulteriori che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali/impianti, dovrà essere informato il competente

servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'Azienda appaltatrice (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, rischio biologico, etc.) dovranno darne comunicazione al preposto interno ovvero al Datore di Lavoro che dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali dell'Azienda appaltatrice.

L'attività di informazione verrà effettuata, ove ritenuto necessario, mediante incontri con i lavoratori direttamente coinvolti dalle attività appaltate, nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

I dipendenti dell'Azienda Appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

10. PROCEDURE D'EMERGENZA

AZIENDA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE

In caso di allarme

- Il personale dovrà immediatamente avvisare il personale dell'Azienda Committente, descrivendo l'accaduto
- Se addestrati, il personale dovrà collaborare intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
- Mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione

- Convergere ordinatamente nel punto di ritrovo.
- Attendere in attesa del cessato allarme.

10.1. Compiti e procedure generali

Presso l'unità operativa saranno sempre presenti gli addetti al primo soccorso e gli addetti al servizio antincendio.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore della Azienda Appaltatrice dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo quanto previsto dalla procedura.

Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura di seguito descritta.

10.2. Chiamata soccorsi esterni**In caso d'incendio**

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono.
- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.

- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dell'ambulanza sia libero da ostacoli.

10.3. Indicazioni comportamentali per Autisti/Trasportatori

- In caso di evento emergenziale che avvenga nei pressi del vostro automezzo, seguite le istruzioni del personale del committente.
- In caso di evento emergenziale che avvenga in una altra area, parcheggiate immediatamente il vostro automezzo in modo da non ostacolare il traffico e/o il passaggio dei mezzi di soccorso e con le chiavi inserite nel cruscotto. Seguite poi le istruzioni impartite dal personale o dall'altoparlante o a voce da parte del personale della committente.
- In caso di evento emergenziale che coinvolga direttamente il vostro automezzo, spegnete il motore e cercate di intervenire secondo la vostra formazione. Se la vostra azione non è efficace o non riuscite ad intervenire, avvertite il personale e attenetevi alle loro istruzioni.

11. NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

ENTE	
SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO	
Pronto Soccorso	118
Carabinieri	112
Polizia ed emergenze varie	113
Vigili del Fuoco	115

12. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente e in osservanza dell'art. 26 del D.Lgs. n.81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., con il presente documento l'Azienda Committente fornisce puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui L'Azienda Appaltatrice sarà chiamata a operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alle proprie attività.

Sarà obbligo dell'Azienda Appaltatrice provvedere alla distribuzione delle copie al personale che dovrà accedere alla sede operativa per l'esecuzione dei lavori affidati, accertando la sottoscrizione di avvenuta presa visione e l'impegno al rispetto più completo delle disposizioni in essa contenute.

È facoltà di AMIU S.p.A. richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Preposto dei lavori appaltati o suo sostituto, dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

12.1. Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto e ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

12.2. Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina appositamente destinato L'Azienda Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabili per l'attuazione della parte di competenza.

13. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DA INTERFERENZA

Dalle risultanze della valutazione dei rischi, per la durata contrattuale di anni 3, l'importo presunto dei costi della sicurezza dovuti ai potenziali rischi da interferenza è stato valutato, a corpo, pari a **€ 960,00 (euro novecentosessanta/00)**, importo non soggetto a ribasso, così come dettagliato nella seguente tabella:

ELEMENTO DI COSTO	UM	QUANTITÀ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
DPI	crp	1	€ 150,00	€ 150,00
DPC	crp	1	€ 50,00	€ 50,00
CARTELLONISTICA DI SICUREZZA	cad	4	€ 15,00	€ 60,00
INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	crp	1	€ 300,00	€ 300,00
COORDINAMENTO	cad	2	€ 200,00	€ 400,00
TOTALE				€ 960,00

14. FIRME

AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA	NOMINATIVO	RUOLO	FIRMA
AMIU S.p.A.	NACCI GAETANO	DATORE DI LAVORO	
	GARGARO FRANCESCO	RSPP	

AZIENDA APPALTATRICE

Per presa visione e accettazione

AZIENDA	NOMINATIVO	RUOLO	FIRMA
		DATORE DI LAVORO	
		RSPP	